

BIBLioVOCI

Anno 3, Numero 10

Ottobre 2008

News dalla biblioteca



Sommario

<i>Editoriale</i>	2
<i>Il paroliere</i>	2
<i>Il Veliero</i>	3
<i>Leggere parole</i>	4-5
<i>GdL News</i>	6
<i>Tra ragazzi</i>	7-8
<i>Medianews</i>	9-10
<i>Iniziative</i>	10-11
<i>Contattateci</i>	11

In questo numero:

- Mai più
- Rinarrare la storia sul *Veliero*
- La scuola, Barbiana e Bennato
- Da ottobre *Milano nei libri*



BIBLioTECA CIVICA
"Lino Penati"

Editoriale

Capita, purtroppo, che si voglia parlare di letteratura, di cinema e di arte, ma che scappi la voglia, che letteralmente si perda la 'poesia'.

Di fronte alla morte, all'uccisione di un essere umano, di un giovane. Tanto più di una persona che viveva vicino a noi e che probabilmente ha passato alcuni momenti in biblioteca o attorno ad essa. Parliamo di Abdoul Guiebre e della sua assurda fine.

L'accaduto, la sua dinamica, i suoi 'motivi' e molte reazioni, oltre a pesare sulla nostra coscienza civile, interroga il senso del nostro lavoro e più in generale l'esistenza di luoghi come le biblioteche. A che serve tutto il 'sapere' di fronte allo stato delle cose presenti? Come si accompagna l'emozione per un verso, una pagina, un quadro, una scena di un film con la sordità o l'impotenza verso gli orrori del mondo, grandi o piccoli?

Domande troppo grandi per qualche riga su una newsletter.

Forse è meglio continuare a impegnarsi per far funzionare la biblioteca nel miglior modo possibile, consci che essa, con i suoi locali e ciò che raccoglie e offre, può dare un contributo all'incontro di uomini e donne, di giovani e adulti, con le idee che contiene tra i suoi scaffali.

Tutte le idee, perché in fondo ciò che serve è la conoscenza e il confronto tra uguali e diversi. Perché l'orrore non aumenti, perché circoli meno tra le vie, nelle case e nelle menti.

Un abbraccio a Abdul Guiebre, alla sua famiglia e ai suoi amici.

Il parole re

C'era una volta la mia vita
c'era una volta la mia casa
c'era una volta e voglio che sia ancora.
E voglio il nome di chi si impegna
a fare i conti con la propria vergogna.
Dormite pure voi che avete ancora sogni, sogni, sogni

Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più...

... Il Veliero ...

In ogni libro il viaggio è incerto



La vita agra di Luciano Bianciardi

Il romanzo è stato scritto a Milano nel periodo in cui sono nato, eppure è di un'attualità stupefacente. La storia si avviluppa su un intellettuale che vive di collaborazioni editoriali nella Milano degli anni 60, il periodo del boom economico. Chiamato anche "miracolo" economico: un miracolo che nel tempo ha mostrato i suoi effetti e che già l'autore aveva intuito come sintomi di una deriva della nostra cultura e dell'intera società. Dal cemento imperante nelle città, ai supermercati spersonalizzati, dalle periferie abbandonate a se stesse alle morti sul lavoro. Ed è proprio la consapevolezza del lavoro come supplizio imposto dal meccanismo economico dominante, diventa il punto di partenza di un progetto da portare a termine a Milano a seguito di un incidente mortale in miniera. L'episodio è un fatto realmente accaduto il 4 maggio 1954 a Ribolla, nel grossese (terra di origine di Luciano), in cui perirono 43 lavoratori in miniera. Infatti l'autobiografia si incrocia con la fantasia, in un tessuto fine e rabbioso. Sì, perché è la rabbia amara quello che emerge da questo romanzo, una rabbia che non riesce a tradursi in una azione politica collettiva, perché le sirene del consumismo riescono a irretire. Una rabbia contro il mondo della cultura sempre più determinata dalla risposta del pubblico, contro Milano metropoli in cui i soggetti diventano indifferenti l'un dell'altro perdendo la propria fisionomia come persona, contro l'economicismo ma anche contro quella politica di opposizione, che nel tempo è divenuta rituale e autoreferenziale, senza più essere portatrice di trasformazione.

Insomma un romanzo scritto nel 1961 che dopo 47 anni è attuale, perché viviamo in uno scenario sociale frammentato, con vari roghi appiccicati qua e là, roghi di rabbia e delusione, i roghi degli esclusi. Come il protagonista. Uno scenario di vita agra ...

La storia è una delle ragioni fondamentali per cui esistiamo. Il racconto è ciò che ri-narra la storia, da un proprio punto di vista. Che sia quello dell'intellettuale emarginato o dello yesman di origini pakistane, oppure una vecchia zia inglese omosessuale.

Alex De Nando

Il fondamentalista riluttante di Hamid Mohsin

Un romanzo che sollecita interrogativi, e non offre risposte preconfezionate. Il protagonista Changez è un emigrato pakistano in US, che trova il successo sia a scuola che di seguito nel lavoro. Un successo che lo porta sempre di più a integrarsi nella nazione che lo ha accolto, sino alla quasi completa assimilazione. Quasi. Allo stesso modo dei **giannizzeri** dei sultani turchi, ragazzi prelevati dalle varie colonie che venivano addestrati tramite disciplina militare rigida a diventare le guardie del corpo dell'impero ottomano. Così Changez, si inserisce nell'impero americano, allontanandosi sempre di più dalle sue radici e dalle sue origini, nell'oblio della terra madre. E' questo uno dei prezzi cinici del successo per un immigrato. Almeno ciò sembra valere per Changez sino all'11/9. Da quel momento, la svolta, che gradualmente si insinua negli angoli reconditi dell'anima.

Il libro racconta in modo fluido e lucido la trasformazione di un giovane analista finanziario di successo, un manager tutto di un pezzo abituato a "concentrarsi sui fondamenti" delle analisi economiche, in un "fondamentalista riluttante". L'autore Mohsin Hamid focalizza con abilità letteraria, la questione della **precarietà esistenziale** di un'epoca che ci costringe a rimettere costantemente in discussione ogni certezza.

La pioggia prima che cada di Jonathan Coe

J.Coe si avventura in una storia di donne, tre generazioni di donne di una stessa famiglia che va dalla seconda guerra mondiale fino ai giorni nostri. Una storia che attraversa la sofferenza della disaffezione materna e la disaffezione sessuale della donna rispetto all'uomo, sino a diventare un intimo viaggio interiore nei sentimenti femminili. Già, l'autore è un uomo, eppure riesce ad essere delicato e profondo, interpretando il punto di vista femminile in modo puntuale. Magistrale nella scrittura, con un ritmo che progressivamente coinvolge sempre di più il lettore alla scoperta di una figura misteriosa, Imogen, sino ad inchiodarlo alle verità più scomode, più difficili da digerire.

La narrazione si svolge tramite la descrizione di venti fotografie, che dal B/N iniziale lentamente approda alla foto a colori. Come testimoni del passato, le foto varcano le soglie della temporalità per accedere alla memoria e al suo terreno di dolore e di gioie. La foto si trasforma in una impronta identitaria, raccontata dalla voce di zia Rosamund. Ma la voce è registrata su nastri audio, sotto forma di testamento in quanto la Zia è morta. Perché non è mai troppo tardi per svelare la verità, e quando il passato inesorabile schiaccia l'anima sino all'estrema conseguenza, sino al gesto estremo, ci resta l'opportunità di raccontarsi, con intensa emozione. Forse la rivelazione non riuscirà a riparare i torti e le negligenze, ma può recuperare un rapporto con la storia, con la memoria. Perché la storia siamo noi.

...leggere parole...

Elizabeth Tchoungui

La pioggia sia con voi

Castelvecchi

Ngazan è nata povera e fiera in una bidonville del Camerun. Ngazan possiede il più bel fondoschiena del quartiere Essos, ma non vuole dedicarsi alla bordellologia, la filiera più produttiva per chi è nata in una bidonville in Africa. Per amore di un giovane francese, accetta di trasferirsi a Parigi. Ma la Ville Lumière non è l'Eldorado...

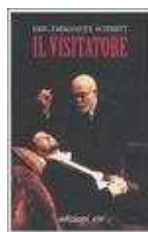


Eric-Emmanuel Schmitt

Il visitatore

E/o

Freud a colloquio con Dio, o almeno con uno sconosciuto che dice di esserlo. E' un pazzo? O no? Nella Vienna del 1938, mentre il padre della psicanalisi è angosciato per la scomparsa della figlia, un inaspettato visitatore vuole a tutti i costi intavolare con lui una conversazione sui massimi sistemi... Commovente ed esilarante, una piece rappresentata in 25 paesi.



Diego Maraini

L'amico delle donne

Bompiani



Ernesto è un professore di lettere quarantenne, triestino, con un vizio da cui non riesce a guarire: continua a innamorarsi di donne cui poi non riesce a garantire e promettere nulla. Ha sposato, per non avere problemi, una donna grigia e rassegnata; teme l'amore e la passione, eppure ci ricade continuamente e meccanicamente. Fino a che lui stesso resta vittima del suo vizio, nelle mani di una professionista dell'eros che lo trascina nell'illegalità.

Marianne MacDonald

Mangiatori di loto

Feltrinelli

Sullo sfondo dei bruschi cambiamenti di fine millennio, tra gli echi dello scandalo Clinton-Lewinsky e le prime avvisaglie della bolla finanziaria di Internet, la vita di Lottie - trentenne londinese, intervistatrice di Vip e scrittrice frustrata - subisce una scossa dall'incontro con la vitalità irresistibile e la bellezza sfolgorante di Patty. Novella Marilyn, quest'ultima si porta dietro un codazzo d'innamorati di entrambi i sessi, politici, attori, intrallazzatori e parucchieri, che tratta tutti con lo stesso infantile entusiasmo. Quando Patty si insedia nella grande casa di Lottie, il rapporto tra le due comincia a cambiare, costringendo la giornalista a fare i conti con se stessa e la propria cronica incapacità di vivere fino in fondo la vita.

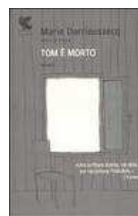


Marie Darrieussecq

Tom è morto

Guanda

È passato un decennio dalla morte di Tom, quattro anni e mezzo, ed è la prima volta che sua madre trascorre qualche ora senza pensare a lui. Dunque per fermare l'oblio, o forse per assecondarlo, lei cerca di scrivere la storia della breve vita di Tom, la storia della sua morte. Tom a cui si pensa solo in quanto morto. Come dice la voce narrante, in un'immagine molto suggestiva: "Ho due figli, Vince e Stella. O meglio, quattro: Vince, Tom, Stella e Tom morto...". Uno straziante flusso di coscienza in uno stile asciutto, scarno, uno stile che non indulge mai al facile sentimentalismo né alle tinte vanamente fosche perché la morte dei figli è incommensurabile, indicibile, la morte dei figli rende muti.



Alcuni dicono che / quando la parola è detta, / la parola muore.

Io dico invece che / proprio quel giorno / comincia a vivere.

Emily Dickinson, *Silenzi*



Non di solo romanzi...

Alberto Fiorin

Il vento dei fiordi: in bicicletta da Venezia a Capo Nord sulla rotta del baccalà

Matteo Scartabelli

C'è di mezzo il mare: viaggio in bicicletta intorno al Mediterraneo

Ediciclo Editore

Due viaggi in bicicletta, fantastici, verso mete leggendarie e insospettabili paesaggi, avvicinando popoli e diverse civiltà. E farlo con un fido destriero di ferro, la bicicletta, aiuta a macinare chilometri restando in contatto con quanto circonda il viaggiatore.

Pino Petruzzelli

Non chiamarmi zingaro

Chiarelettere

Campioni dell'illegalità, noi italiani. Ma i lavavetri no, per loro scatta la tolleranza zero. Tutti a correre come pazzi sull'autostrada, ma se un rom ubriaco provoca un incidente ecco che parte l'emergenza zingari, tutti colpevoli. Allora può essere utile saperne di più.

Hans Magnus Enzensberger

Hammerstein o dell'ostinazione

Einaudi

La sera del 3 febbraio 1933, a Berlino ebbe luogo una cena a suo modo storica: Adolf Hitler incontrò per la prima volta nella sua veste di neo-cancelliere i maggiori esponenti della Reichswehr. Fra questi, il generale Kurt von Hammerstein-Equord, un uomo di destra, che considerava Hitler un confusionario non particolarmente pericoloso. Nel corso della cena, tuttavia, il Führer espose senza mezzi termini quali erano i suoi veri obiettivi. Il discorso di Hitler fece radicalmente cambiare opinione a Hammerstein che un anno dopo rassegnò le dimissioni: da quel momento in poi divenne - pur nella più assoluta segretezza - il punto di riferimento della resistenza anti-hitleriana.

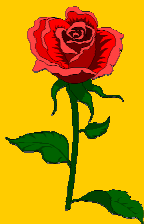
Tutto il meglio di carosello (1957-1977)

(a cura di G. Croce) Einaudi

«Dopo Carosello, tutti a nanna»: contributi, interviste, riflessioni sugli slogan, i jingle e gli sketch che hanno accompagnato gli italiani per venti anni. Con dvd allegato (visione in sede)

Tra i nuovi acquisti trovate anche :

Il paese delle spose infelici, **Mario Desiati**, Mondadori
Condotta indecente, **Lisa Scottoline**, Sperling & Kupfer
Il manoscritto segreto, **Boris Akunin**, Frassinelli
Come svoltare nella vita (senza farsi ammazzare), **Angelica Gorodischer**, Edizioni Socrates
Edera, **Sebnem Isiguzel**, Fazi
Uno strano destino, **Daniel Woodrell**, Fanucci
Non chiudere gli occhi, **C. Thompson**, Marcos Y Marcos
Le ossa del diavolo, **Kathy Reichs**, Rizzoli
Il luogo più oscuro, **Daniel Judson**, Fanucci
Pene d'amore: sette racconti erotici, Guanda
Una testa mozzata, **Irvine Welsh**, Guanda
Il regno di Witiza, **Francisco Garcia Pavon**, Sellerio
Come una tempesta, **James Patterson**, Longanesi
La città perfetta, **Angelo Petrella**, Garzanti
Senza rimorso, **Luigi Guicciardi**, Hobby & Work
L'ultimo amore del presidente, **Andrei Kurkov**, Garzanti
La pioggia deve cadere, **Michel Faber**, Einaudi
La prova del miele, **Salwa Al-Neimi**, Feltrinelli
La montagna volante, **Christoph Ransmayr**, Feltrinelli
Il sopravvissuto, **Ramon Sender**, Medusa
Nato in un giorno azzurro, **Daniel Tammet**, Rizzoli
Il regno di Witiza, **Francisco Garcia Pavon**, Sellerio
Le regole dell'impegno, **Anita Brookner**, Neri Pozza
Chiamalo pure amore, **Maria Giacobbe**, Il Maestrale
La città sepolta, **James Rollins**, Nord
Crociata, **Robyn Young**, Nord
La modella, **Lars Saabye Christensen**, Guanda
Gli anni veloci, **Carmine Abate**, Mondadori
Il libraio, **Michel D.O'Brien**, San Paolo
I figli della libertà, **Marc Levy**, Rizzoli
Il manoscritto dell'Imperatore, **V. Montaldi**, Rizzoli
Le rose di Ester, **Margaret Ajemian Ahnert**, Rizzoli
L'orchestra del Titanic, **Alessandro Perissinotto**, Rizzoli



SAGGISTICA

In Sardegna non c'è il mare, **Marcello Fois**, Laterza
Il cinema muto italiano, **G.P. Brunetta**, Laterza
Il pendolo di Galileo, **R. G. Newton**, Bollati Boringhieri
Manuale del falegname, Giunti
Un cappello pieno di ciliege, **Oriana Fallaci**, Rizzoli
Etica criminale: fatti della banda Vallanzasca, **Massimo Polidoro**, Piemme
Annibale: un viaggio, **Paolo Rumiz**, Feltrinelli
Almeno 5, **Erri de Luca**, Gennaro Matino, Feltrinelli

GdL news

riflessioni e recensioni dal Gruppo di Lettura
della biblioteca di Cernusco



Prossimo incontro: **lunedì 13 ottobre, ore 21**

Il 16 settembre, al ritorno dalle vacanze estive, il gruppo di lettura si è ritrovato a raccontare le letture estive e le impressioni raccolte. Il materiale letto è risultato eterogeneo, dai gialli ai romanzi storici, dalla narrativa alla saggistica (prevalentemente legata agli aspetti psicologici e alla condizione femminile).

Il GdL sta fervendo ed ha iniziato a delineare una metodologia per il futuro. La scelta del libro avverrà all'interno delle **tematiche individuate**:



- i classici italiani del dopoguerra (che si leggevano a scuola e ora sono semi-dimenticati, come Pavese, Calvino, Pasolini)
- letteratura prodotta dai premi Nobel (partendo da Doris Lessing)
- narrativa contemporanea capace di provocare discussioni (p.e. "La solitudine dei numeri primi" di P. Giordano, "La pioggia prima che cada" di J. Coe).

Alla luce di quanto sopra e in occasione del centenario della nascita di Cesare Pavese il gruppo ha scelto come libro di lettura **La luna e i falò** di Cesare Pavese.

...sui viaggi

Ho viaggiato tutta l'estate in paesi di grandi orizzonti, a cavallo, su vecchie macchine, a piedi. Ho viaggiato da sola ed in compagnia di cavalli e di lupi, incontrando lungo il cammino delinquenti e buona gente, prostitute e contadini, visionari e rassegnati. Mi sono bruciata al sole ed ho sofferto il freddo, bagnata dalla pioggia e asciugata da fuochi pietosi. Ho mangiato tortillas e fagioli, bevuto birra e tequila, dormito su letti o sulla nuda terra sotto le stelle. Ho ricevute nel corpo ferite di coltello e pallottole di fucile, ferite nel cuore di amici perduti o sogni traditi.



A volte seguito vie per mete precise, a volte andando dove il caso mi portava, sempre con la sensazione di vivere in un mondo che lentamente cambiava e che non sarebbe mai più ritornato.

E se il dolore, la miseria, la violenza sembravano prevalere, ho invece sempre ritrovato amicizia, solidarietà, pietà, ed un'immensa sintonia con la natura in cui avanzavo.

Due mesi di viaggio grazie a Cormac McCarthy, seguendo John Grady Cole e Billy Parham, splendido scrittore il primo, indimenticabili compagni di un'estate gli altri due.

(Trilogia della frontiera - Cormac Mc Carthy)

Katia Bortoletto



Con il gruppo di lettura all'ultimo incontro ci eravamo lasciati per la pausa estiva con l'obiettivo comune di leggere dei libri sull'argomento "viaggi"!

Argomento perfetto per le vacanze, e molto piacevole ma con un'immensa quantità di libri tra cui scegliere, non sapevo proprio come fare.

Poi mentre ero alla ricerca tra gli scaffali della biblioteca, noto un libro rosso con un titolo ad hoc "VIAGGI" di Michael Crichton, come in quei casi della vita che definiamo destino, mi sono ritrovata a leggere un libro così in sintonia con il mio modo di essere che sono rimasta felicemente impressionata.

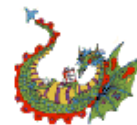
Mi ha colpito molto questo personaggio, in fondo molto fortunato, che ha potuto sperimentare tantissime situazioni, in una vita affascinante sotto tutti i punti di vista.

Con una scrittura fluente, Crichton si racconta in varie situazioni considerando il viaggio in ogni sua rappresentazione sia nel tempo che nello spazio: con una grande forza introspettiva, ma anche con una grande voglia di mettersi in gioco, di farsi coinvolgere, di capire il più possibile gli altri, confrontandosi cercando di costruirsi un sé profondo e coerente con le sue convinzioni.

Mi ha così trasmesso molti messaggi su come è entusiasmante vivere la propria vita, senza tralasciare niente di quanto ci viene proposto, dall'apertura alla sperimentazione, al non farsi coinvolgere dai luoghi comuni, alla riscoperta della natura come luogo di vita, al lasciarsi affascinare dal mistero mantenendo l'equilibrio con la realtà.

Insomma in qualche modo ho viaggiato con lui, ho sentito le sensazioni, le emozioni, e mi sono anche divertita, e quindi vi consiglio di leggere questa autobiografia e buon viaggio.

Manuela Bonardi

... *tra ragazzi*

Sala Ragazzi

*Per il numero di settembre di Bibliovoci, volevamo essere originali
e non parlare di scuola ... ma come si fa,
visto che l'argomento è alla ribalta delle cronache?*

E poi non potevamo esimerci dal fare gli auguri a tutti i



che quest'anno per la prima volta entrano in un'aula scolastica

e per i quali abbiamo in serbo un



quindi fate attenzione alla



che vi verrà consegnata a scuola nei prossimi giorni...



*Nel frattempo ecco alcuni suggerimenti
di lettura per aiutare i piccoli ad affrontare bene
l'avventura della scuola.*

- Viva la scuola!* / Zoe Ross, Tony Ross. - Piemme junior, 1997
Giulia B. e il primo giorno di scuola / Barbara Park. - Mondadori, 2001
Penne, matite e astucci : storie di scuola. - Einaudi ragazzi, 2001
Il primo giorno di scuola / Nicoletta Costa. - Emme, 2006
Il primo giorno di scuola / Oliver de Vleeschouwer. - Bompiani, 1996
Milly e Molly vanno a scuola - EDT, 2005
Tutti a scuola / Richard Scarry. - Mondadori, 2007
La scuola delle sorprese / Maria Vago. - Piemme, 2006

*Molte altre proposte Vi attendono tra gli scaffali
della nostra biblioteca !!!*

*Questo mese
abbiamo scelto...*

Milano: una mostra con le pinne!

All'acquario di Milano sta per cominciare una mostra con le pinne, e che pinne! A raccontare ai bambini cosa succede nel profondo dei mari sarà il simpatico Pasquale lo squalo. Attraverso questo personaggio e un fumetto i più piccoli saranno accompagnati attraverso un percorso didattico che farà conoscere loro il mondo degli squali. L'esposizione resterà aperta dal 27 settembre al 19 ottobre. Per l'occasione sono molte le attività speciali, come spettacoli e laboratori, organizzati nel weekend. Per saperne di più www.verdeacqua.eu

L'acquario civico si trova in via Gadio 2.



*È ai ragazzi più grandi che cosa possiamo dire? Non ci è venuto in mente niente di più attuale che consigliarvi il libro **"Lettera a una professoressa"** e il testo della canzone **"In fila per tre"** perchè ci sembra che ci sia ancora da fare molta strada per costruire una scuola ed una comunità educante capaci di coniugare lo sviluppo delle conoscenze con quello delle coscienze :*

"Cara signora, lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti. Io invece ho ripensato spesso a lei, ai suoi colleghi, a quell'istituzione che chiamate scuola, ai ragazzi che respingete. Ci respingete nei campi e ci dimenticate."



Comincia così questo libro-testamento che usciva nel maggio 1967 nato dall'esperienza, durata 13 anni, di otto ragazzi della scuola di Barbiana, un mucchio di case tra i venti gelidi dell' Appennino toscano-emiliano.

Un libro corale scritto da ragazzi che hanno vissuto un'esperienza educativa unica nel nostro paese e che oggi, a quarant'anni di distanza, sembra essere ancora in cerca di una risposta. Don Lorenzo Milani, il loro maestro, vi arrivò nel dicembre del 1954 e diede subito inizio ad una scuola particolare, senza voti nè pagelle, ma dove si studiava molto perché per Don

Lorenzo l'insegnamento è una missione che ha come scopo quello di cambiare la società, elevare la classe.

*"Ogni parola che non imparate ora è un calcio in culo che prenderete domani
Bisogna imparare la lingua italiana per avere voce nella società."*

Barbiana ha avuto forza di provocazione, ha esercitato funzione di modello, di stimolo a trasmettere i saperi critici che formino "cittadini sovrani", ad affermare principi di equità e solidarietà, contro ingiuste selezioni e discriminazioni.

Lettera ad una professoressa è un libro che continua a suscitare emozioni anche se è passato tanto tempo dall'epoca dei fatti narrati e molto cose sono cambiate, forse perché Barbiana ha ancora qualcosa da insegnarci?

"In fila per tre"

(Edoardo Bennato)

presto vieni qui ma su non fare così
ma non li vedi quanti altri bambini

che sono tutti come te
che stanno in fila per tre
che sono bravi e che non piangono mai

e' il primo giorno pero'
domani ti abituerai
e ti sembrerà una cosa normale

fare la fila per tre
risponder sempre di sì
e comportarti da persona civile

vi insegnerò la morale
a recitar le preghiere
e ad amar la patria e la bandiera

noi siamo un popolo di eroi
e di grandi inventori
e discendiamo dagli antichi romani

e questa stufa che c'è e
basta appena per me
perciò smettetela di protestare

e non fate rumore
e quando arriva il direttore
tutti in piedi e battete le mani

sei già abbastanza grande
sei già abbastanza forte
ora farò di te un vero uomo

t'insegnerò a sparare
t'insegnerò l'onore
t'insegnerò ad ammazzare i cattivi

e sempre in fila per tre
marciate tutti con me
e ricordatevi i libri di storia

noi siamo i buoni perciò
abbiamo sempre ragione
andiamo dritti verso la gloria

ora sei un uomo e devi cooperare
mettiti in fila e torna a lavorare
e se fai il bravo ti faremo avere

un posto fisso e la promozione
e poi ricordati che devi conservare
l'integrità del nucleo familiare

firma il contratto e non farti pregare

se vuoi far parte delle persone serie
ora che sei padrone delle tue azioni

ora che sai prendere tutte le decisioni

ora che sei in grado
di fare le tue scelte

ed hai davanti a te
tutte le strade aperte
prendi la strada giusta e non sgarrare

se no poi te ne facciamo pentire
mettiti in fila e non ti allarmare
perché ognuno avrà
la sua giusta ragione
a qualche cosa devi pur rinunciare
in cambio di tutta la libertà
che ti abbiamo fatto avere

perciò adesso non recriminare
mettiti in fila e torna a lavorare
e se proprio non trovi niente da fare

non fare la vittima
se ti devi sacrificare
perché in nome del progresso
della nazione
in fondo in fondo puoi sempre emigrare

4+1 = 4 film in breve + 1 visto per voi dai prestabili di ottobre

Profumo: storia di un assassino

con Ben Wishaw

Jean-Baptiste Grenouille, nato nel quartiere più povero di Parigi e abbandonato subito dopo la nascita, cresce in un orfanotrofio scoprendo di possedere un olfatto eccezionale. Riesce a farsi assumere da un famoso profumiere. L'ossessione di riuscire a estrarre il profumo da ogni cosa, di creare "il profumo perfetto", lo condurrà a trasformarsi, quasi inconsapevolmente, in un serial killer di giovani fanciulle.



Ger, Fra, Spa, 2006

La ricerca della felicità

con Will Smith, J. Smith



Chris è un uomo in difficoltà economiche che diventa un senzatetto, ma sa di valere e vuole che gli altri se ne accorgano e lo apprezzino. Non è solo, ha un figlio che, nonostante viva in grande difficoltà, lo ama e ha fiducia in lui. La tenacia e la costanza lo faranno "vincere" e arrivare all'obiettivo prefissato. Usa, 2006

La sconosciuta

con Ksaniya Rappoport, M. Placido, C. Gerini

Irena, arrivata in Italia dall'Ucraina, vive tra i ricordi del misterioso passato e il presente. Fa la portinaia nel palazzo di fronte a dove abita e passa le giornate osservando una famiglia di orafi: gli Adacher. Con perseveranza e astuzia riesce a prendere il posto della vecchia domestica e a insinuarsi sempre di più nella loro vita stabilendo un legame profondo con la loro bambina.



Ita, Fra, 2006

Il vento che accarezza l'erba

con C. Murphy, L. Cunningham



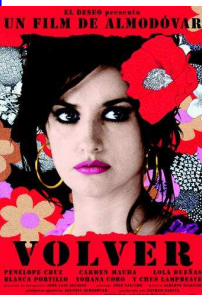
In Irlanda nel 1920 Damien si unisce al fratello Teddy nella vittoriosa lotta contro l'egemonia britannica, abbandonando la sua brillante carriera di medico in Inghilterra. Alla firma del trattato con gli Inglesi il popolo irlandese si divide in due fazioni. Damien e Teddy, un tempo uniti dagli stessi ideali, si trovano divisi su fronti opposti.

Ger, Ita, Fra,... 2006

VISTO PER VOI: Volver

di P. Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura, Lola Duenas, Bianca Portillo. Spagna, 2006

Gran parte del film è raccontato nella sequenza iniziale, bellissima: un vento forte fa svolazzare e impolvera gli abiti di tante donne impegnate a pulire le tombe dei loro cari in un vialetto del cimitero. A raccontarla questa scena potrebbe sembrare malinconica; ma il ritmo di sottofondo di un paso doble, le loro chiacchiere, il loro affanno rendono questa carrellata uno straordinario inno alla vita. Gli uomini sono assenti, o sono morti, esattamente come è nel film. Volver, "tornare", tornare alle origini per Almodovar, nella sua Mancha, con i suoi mulini a vento; tornare al passato per la protagonista del film significa affrontare e capire meglio il presente. Splendida Penelope Cruz nella parte di Raimunda (che molti critici hanno paragonato a Sofia Loren e ad Anna Magnani), attorniata da sole donne: la figlia adolescente che ammazza il padre (?) molestatore; la sorella divorziata; la vicina malaticcia che è convinta di aver visto la madre di Raimunda, morta in un incendio anni or sono e che aveva con Raimunda un conto in sospeso.... E' il vento della Mancha che spira incessantemente a far impazzire le persone? Oppure dal passato si può tornare per chiedere perdono? L'hanno chiamato "Almodovar touch": raccontare i drammi e le sofferenze con la leggerezza di chi la vita continua ad amarla.



PRESTABILI DA OTTOBRE

DVD

A casa nostra, <i>drammatico</i>	di F. Comencini
As you like it, <i>commedia</i>	di K. Branagh
Commediasexi, <i>commedia</i>	di A. D'Alatri
I figli degli uomini, <i>avventura</i>	di Alfonso Cuaron
Grizzly man, <i>doc.</i>	di Werner Herzog
Il labirinto del fauno, <i>fantasy</i>	di G. Del Toro
Il ladro di bambini, <i>drammatico</i>	di Gianni Amelio
N: lo e Napoleone, <i>commedia</i>	di Paolo Virzi
Profumo, <i>drammatico</i>	di Tom Tykwer
Rashomon, <i>drammatico</i>	di Akira Kurosawa
La ricerca della felicità, <i>dramm.</i>	di G. Muccino
La sconosciuta, <i>drammatico</i>	di G. Tornatore
Il vento che accarezza l'erba, <i>dramm.</i>	di Ken Loach
Volver, <i>drammatico</i>	di Pedro Almodovar
Delitto e castigo,	regia e con Glauco Mauri DVDT 792.92 DOS DEL
James dean forever young, <i>doc.</i>	di M. Sheridan DVSA 791.43 DEA

CD MUSICALI



American Doll Posse / Tori Amos	INT 215
The best damn thing / Avril Lavigne	INT 214
Call me irresponsible / Michael Bublé	INT 200
Introducing... Joss Stone	INT 195
Pia come la canto io / Gianna Nannini	ITA 108
Twelve / Patti Smith	INT 212
Vicky love / Biagio Antonacci	ITA 120

Ultime acquisizioni prestabili: DVD

The boxer, di Jim Sheridan	Irl, 1998
L'ombra del dubbio, di A. Hitchcock	Usa, 1943
Marnie, di A. Hitchcock	Usa, 1964
Teresa Venerdì, di Vittorio De Sica	Ita, 1941
Napoli milionaria, di E. De Filippo (teatro)	Ita, 1962
Légami, di Pedro Almodovar	Sp, 1990
Kika, di Pedro Almodovar	Sp/Fr, 1993
Non si uccidono così anche i cavalli?, di S. Pollack	Usa, 1969
Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf	Iran, 2001
Scarface: lo sfregiato, di Howard Hawks	Usa, 1932
Una meravigliosa domenica, di A. Kurosawa	J, 1947

Ultime acquisizioni prestabili: CD

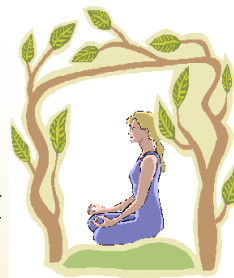
Requiem tedesco / Johannes **Brahms** ; direttore Herbert von Karajan C 223

Scheherazade ; La favola dello Zar Saltan / Nicolay **Rimsky-Korsakov**; direttore Daniel Barenboim C 225

Ne "La favola dello zar Saltan" è incluso il celeberrimo
Volò del calabrone

Pierrot Lunaire ; Erwartung / Arnold **Schoenberg** ; direttore Giuseppe Sinopoli C 224

Il melodramma **Pierrot Lunaire** del 1912 è considerato il manifesto dell'Espressionismo musicale ed è indicata questa data, da alcuni, come nascita della atonalità. In questa opera l'autore realizzò le sue teorie: la crisi dell'uomo come soggetto immerso nell'alienazione della società non poteva essere descritta con il tradizionale canto melodico, che venne sostituito con lo *Sprechgesang* cioè con il canto parlato. (www.wikipedia.it)

In forma con lo Yoga

Lo yoga è molto più di una ginnastica: è piuttosto un modo per crescere in salute e attingere a una conoscenza di sé e della realtà spirituale. Dall'ampio mondo dello yoga è però possibile ricavare gli elementi essenziali che si traducono in gesti facilmente praticabili da tutti e nelle condizioni psicofisiche più varie.

Questo DVD propone quegli esercizi dello yoga che senza fatica permettono di raggiungere un buon tono generale fisico e psichico. In particolare vengono indicati gli esercizi di riscaldamento, a partire dal Saluto al Sole, per passare poi alle varie posizioni (del Cobra, del Guerriero, dell'Albero e altre ancora) e alle posture di equilibrio che richiedono la massima concentrazione.

NOVITA' VISIONE IN SEDE!



Sweeney Todd di Tim Buton

Vantage point: prospettive di un delitto di Pete Travis

Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie di Zach Helm

Il nascondiglio di Pupi Avati

John Rambo di Sylvester Stallone

Il mistero delle pagine perdute di Jon Turteltaub



10000 a. C. di Roland Emmerich

...ed ancora tra i documentari:

Il futuro non è scritto: Joe Strummer

1968: l'anno che ha cambiato una generazione

L'ultima cena di Leonardo

La luna come non l'avete mai vista

The 11th hour: l'undicesima ora prodotto e narrato da L. DiCaprio

Tutto il meglio di Carosello (1957-1977)

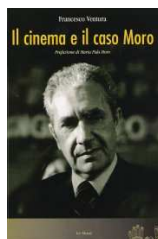
**...Iniziativa...****Appuntamenti letterari**

Sabato 11 ottobre - ore 16.30

"Il cinema e il caso Moro"

di Francesco Ventura

Le Mani Editore



Presenta: **Eugenio Biccocche**, docente di teorie e tecniche del linguaggio cinematografico, Università di Reggio Emilia

Sabato 18 ottobre - ore 16.30

"Poesie per Giovanni"

di Oretta Dalle Ore

Edizioni Fai Da Te



Presenta: **Giovanni Mingrino**, in collaborazione con l' "Associazione per una libera Università delle donne"

Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, via Cavour 51

Per il ciclo

MILANO NEI LIBRI

Mercoledì 22/10:

Mercoledì 29/10:

Mercoledì 5/11:



La storia di Milano attraverso i suoi libri
Milano palcoscenico di racconti e romanzi
La cultura milanese, dalla sua canzone alle
leggende

Relatore: Mauro Raimondi

Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, via Cavour 51 **ore 21,15**

Per il ciclo

Storia dell'Arte Lombarda Antica

Lunedì 6 /10:

Lunedì 13 /10:

Lunedì 20 /10:

Il fenomeno dell'Etruria padana

Il periodo romano e l'età tardoantica

L'età di Teodolinda

Relatrice: Elisabetta Sangalli

Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, via Cavour 51 **ore 21**



Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: biblioteca@comune.cernuscoalnaviglio.mi.it

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

Tel. Sala Ragazzi: 029278299

www.biblioclick.it

Per ricevere tramite e-mail la pubblicazione
mensile

"BIBLioVOCI", scrivi a:

biblioteca@comune.cernuscoalnaviglio.mi.it

E' possibile, specificandolo, richiedere anche i
numeri arretrati.

Sito internet:

**[www.bibliocernusco.
wordpress.it](http://www.bibliocernusco.wordpress.it)**

BIBLioVOCI è ideato e